



Decreto n° 049 / Pres.

Trieste, 6 maggio 2025

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

DECLASSIFICAZIONE DELLA STRADA REGIONALE LOCALE S.R. UD 27 DI MEDEA, DAL KM 0+000 AL KM 0+822, A STRADA COMUNALE E CONTESTUALE CLASSIFICAZIONE DELLA STRADA COMUNALE VIA A. DE POLLIS A STRADA REGIONALE LOCALE NEL COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 06/05/2025

Siglato da:

ANNA D' AMBROSIO

in data 05/05/2025

GIANNI CORTIULA

in data 06/05/2025

Visti l'articolo 2, commi 5, 6, 8 e 9, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e gli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), che definiscono e disciplinano la classificazione, la declassificazione e i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade, e richiamata in particolare l'attribuzione alle regioni delle competenze relative alla classificazione amministrativa delle strade non statali;

Visto il comma 4, dell'art. 2, del d.p.r. 495/1992, il quale prescrive che per le strade non statali, i decreti di classificazione amministrativa relativi a strade esistenti e di nuova costruzione di interesse regionale sono emanati dagli organi regionali competenti e quindi trasmessi, entro un mese dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del competente Ministero, che provvede all'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade di cui all'art. 226 del d.lgs. 285/1992;

Visti altresì i commi 5 e 6, dell'art. 2, del d.p.r. 495/1992, ai sensi dei quali la classificazione amministrativa delle strade provinciali e comunali, esistenti e di nuova costruzione, è effettuata dagli organi regionali competenti, rispettando la ulteriore procedura prevista dal comma 4 del medesimo articolo;

Visto l'art. 3, comma 3, del d.p.r. 495/1992, il quale prescrive che per le strade non statali la declassificazione è disposta con decreto del Presidente della Regione su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio, secondo le procedure di cui all'articolo 2, commi 4, 5 e 6, del Regolamento medesimo, in relazione alla classifica della strada, e che con medesimo decreto si provvede alla nuova classificazione;

Richiamate le corrispondenti norme della disciplina regionale in materia di classificazione, declassificazione e passaggi di proprietà fra Regione e Comuni delle strade, contenute negli articoli da 62 a 62 quater della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), e in particolare:

- l'art. 62 bis per cui la classificazione di strada regionale è effettuata con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di viabilità, sentiti gli enti territoriali interessati;
- l'art. 62 ter per cui alla declassificazione di strade regionali, comunali o vicinali o di tronchi di esse provvede con proprio decreto il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di viabilità o dei Comuni per le strade di rispettiva competenza, e che il medesimo atto determina la nuova classificazione della strada o del tronco;
- l'art. 62 quater per cui l'assunzione o la dismissione di strade regionali o di singoli tronchi avvengono con decreto del Presidente della Regione, su proposta degli enti interessati previo parere della struttura regionale competente in materia di viabilità;

Rilevato che, in attuazione dell'art. 61 della legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), con effetto dall'1 luglio 2016, è stata trasferita alla Regione la proprietà delle strade provinciali nonché le funzioni di classificazione e declassificazione amministrativa delle stesse;

Rilevato altresì che, per effetto della legge regionale 30 luglio 2021, n. 14 (Disposizioni per l'esercizio delle funzioni in materia di viabilità da parte degli Enti di decentramento regionale), dal 1° gennaio 2022, le funzioni in materia di viabilità di competenza delle ex province, fino ad allora gestite da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A., sono state trasferite agli Enti di

Decentramento Regionale;

Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 61, comma 1, lettera i), allegato A della deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 893, e s.m.i., il Servizio infrastrutture e opere strategiche cura la classificazione delle strade regionali e della viabilità acquisita dalle Province;

Vista la nota prot. n. 7950 dd. 24/04/2024, rubricata al protocollo regionale con n. GRFVG-GEN-2024-0272467-A dd. 24/04/2024, con la quale l'Ente di Decentramento Regionale di Udine:

- ha trasmesso copia del verbale di deliberazione del Consiglio comunale di San Giovanni al Natisone del 15 febbraio 2024, n. 9, con la quale l'Amministrazione comunale ha espresso il proprio consenso alla declassificazione a strada comunale del tratto di S.R. UD 27 "di Medea" dall'intersezione con la SR UD 50 "Palmarina" fino all'intersezione con via A. De Pollis (dal km 0+000 fino al km 0+822) e alla successiva sua acquisizione al patrimonio comunale, nonché alla classificazione a strada regionale di interesse locale dell'intero tratto di via A. De Pollis, di circa 285 m, dall'intersezione a raso con la S.R. UD 50 (via Madonna di Strada), fino all'intersezione con la S.R. UD n. 27 (via Chiopris), ed alla conseguente sua cessione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

- ha altresì allegato la relazione illustrativa e la documentazione planimetrica, fotografica e catastale redatte dal Servizio viabilità dell'E.D.R. di Udine, rilevando come la declassificazione a strada comunale del tratto di S.R. U.D. n. 27 "di Medea" in sia già prevista secondo le indicazioni del Piano Provinciale della Viabilità di Udine, e la contestuale classificazione di via A. De Pollis a strada regionale locale avrà funzione di bypass con la rete esistente.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di San Giovanni al Natisone del 15 febbraio 2024, n. 9, con la quale l'Amministrazione comunale ha richiesto, quale condizione per l'acquisizione del tratto di strada ex provinciale, l'esecuzione di intervento manutentivo da parte dell'attuale gestore (E.D.R. di Udine), e nello specifico la ribitumatura dei seguenti tratti: dalla rotatoria all'incrocio tra via F. Baracca - via Carducci all'immobile al civico n. 21, tratto esteso dall'EDR fino all'incrocio con via A. De Pollis, e dall'incrocio tra via A. De Pollis - via Chiopris e il limite comunale;

Preso atto che l'operazione di declassificazione e classificazione sopra citata razionalizza e riordina in modo logico i suddetti tratti, sia limitando il transito veicolare all'interno dell'abitato della frazione di Medeuzza, specie dei mezzi di rilevante massa, sia aumentando l'efficienza complessiva del sistema stradale.

Decreta

1. Di declassificare a strada comunale il tratto di S.R. UD 27 "di Medea" dal Km 0+000 fino al Km 0+822.
2. Di classificare a strada regionale locale, con denominazione S.R. UD 27 "di Medea", l'intero tratto di via A. De Pollis in Comune di San Giovanni al Natisone.
3. Le classificazioni e declassificazioni di cui ai punti precedenti sono graficamente rappresentate nella planimetria allegata quale parte integrante del presente decreto.
4. Di disporre che le aree stradali costituenti l'infrastruttura di cui al punto 1, comprensive di tutte le relative aree di pertinenza, siano cedute e consegnate dall'attuale gestore Ente di Decentramento Regionale di Udine con apposito verbale da formalizzarsi ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992 e conseguentemente acquisite al patrimonio comunale.
5. Con medesimo verbale di cui al punto 4, vengano consegnate in gestione all'Ente di Decentramento Regionale di Udine le aree stradali, di cui al punto 2, conseguentemente acquisite al patrimonio regionale.
6. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del presente decreto e la sua trasmissione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi e ai fini dell'articolo 2, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992.

- dott. Massimiliano Fedriga -